

Che cos'è il "decreto flussi"?

Cosa deve fare  
il datore di lavoro in Italia?

Cosa deve fare  
il lavoratore nel Paese di origine?

Cosa deve fare il lavoratore  
dopo l'ingresso in Italia?

Cosa accade  
se il datore di lavoro  
non intende più assumere  
il lavoratore?

Come funziona  
il rilascio ed il rinnovo  
del permesso per attesa occupazione?



Piano integrato degli interventi  
in materia di inserimento lavorativo  
e di integrazione sociale dei migranti

(Accordo Fondo Politiche Migratorie 2014-2020)

Piemonte,  
*insieme*  
facciamo la  
differenza

[www.piemonteimmigrazione.it](http://www.piemonteimmigrazione.it)

Piemonte,  
*insieme*  
facciamo la  
differenza



Lavorare in Italia



Lavorare  
in Italia



in collaborazione con





## Che cos'è il "decreto flussi"?

È un decreto emanato periodicamente dal Presidente del Consiglio dei Ministri che prevede **quote numeriche di lavoratori ammessi all'ingresso regolare in Italia per motivi di lavoro** subordinato, lavoro stagionale e lavoro autonomo nel corso dell'anno.

La quote numeriche di lavoratori ammessi in Italia possono essere generiche e valide per tutte le mansioni oppure possono specificare il tipo di lavoro (per esempio colf e badanti) o prevedere quote specifiche di lavoratori provenienti da un determinato paese.

**Per far lavorare in Italia uno straniero, sia il datore di lavoro sia il lavoratore devono attivare una apposita procedura.**



## Cosa deve fare il lavoratore nel Paese di origine?

Il lavoratore, una volta ottenuto il nulla osta all'ingresso, dovrà chiedere **entro 90 giorni** il visto all'ingresso per lavoro al Consolato Italiano presente nel Paese di origine. Con il visto di ingresso il lavoratore potrà fare regolare ingresso in Italia.



## Cosa deve fare il lavoratore dopo l'ingresso in Italia?

Dopo l'ingresso in Italia il lavoratore ed il datore di lavoro vengono convocati presso lo Sportello Unico per l'Immigrazione. Il lavoratore deve firmare l'accordo di integrazione ed **entro 8 giorni** presentare richiesta di permesso di soggiorno alla Questura



## Cosa accade se il datore di lavoro non intende più assumere il lavoratore?

Se il datore di lavoro si rende indisponibile **prima del rilascio del nulla osta**, la domanda decade e il lavoratore non potrà fare ingresso in Italia.

Se il datore di lavoro si rende indisponibile **dopo il rilascio del nulla osta** e l'ingresso del lavoratore in Italia, il lavoratore potrebbe ottenere, se sussistono le condizioni, un permesso di soggiorno per attesa occupazione.



## Come funziona il rilascio ed il rinnovo del permesso per attesa occupazione?

**Il lavoratore straniero che perde il posto di lavoro deve iscriversi al Centro per l'Impiego** per il periodo di residua validità del permesso di soggiorno e alla scadenza chiedere il rilascio di un permesso di soggiorno per attesa occupazione.

**Il permesso per attesa occupazione viene generalmente rilasciato per la durata di un anno** e alla scadenza è necessario avere un nuovo contratto.

**Se lo stato di disoccupazione continua il richiedente può presentare la domanda di rinnovo** allegando la documentazione relativa al reddito dei familiari conviventi.



## Cosa deve fare il datore di lavoro in Italia?

**Il datore di lavoro deve presentare domanda per via telematica.**

Il datore di lavoro deve: **registrarsi sul sito apposito del Ministero dell'Interno**

<https://nullaostalavoro.dlci.interno.it>

ed inserire nel modulo on line i dati relativi al lavoratore che intende assumere e al tipo di rapporto di lavoro .

Il datore di lavoro può accedere alla procedura autonomamente oppure farsi assistere da CAF, patronati o altri enti abilitati a svolgere la pratica.

**Nel decreti flussi sono stabiliti la data e l'orario specifico a partire dal quale le domande possono essere inviate**

**Se la domanda rientra nelle quote**, il datore di lavoro verrà convocato allo Sportello Unico per l'Immigrazione presso la Prefettura per depositare la documentazione in originale.

**In caso di accoglimento della domanda** lo Sportello unico per l'Immigrazione rilascia al lavoratore l'autorizzazione all'ingresso: il cosiddetto **"nulla osta all'ingresso"**.



Trovi la scheda completa su [www.piemonteimmigrazione.it/diritti/lavorare-in-italia](http://www.piemonteimmigrazione.it/diritti/lavorare-in-italia)

Scarica la guida pratica per cittadini stranieri e operatori **"Vivere, studiare, lavorare in Italia"** [www.piemonteimmigrazione.it/guidapratica](http://www.piemonteimmigrazione.it/guidapratica)